



Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.28

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAVALIERE ANDREA - Sindaco	Sì
2. BERTOLO OMBRETTA - Assessore	Sì
3. GRASSI ROBERTO - Assessore	Sì
4. IORIANNI GABRIELE - Presidente	Sì
5. PEROTTO GABRIELLA - Consigliere	Sì
6. GAMBA SARA - Vice Sindaco	Sì
7. BOSCHIS GIULIA - Consigliere	Sì
8. GRANATA LORENZO - Consigliere	Sì
9. OSELLA IVANO - Assessore	Sì
10. GIORDA ANDREA - Consigliere	Sì
11. GONELLA SILVIA - Consigliere	Sì
12. COSTA ANDREA - Consigliere	Sì
13. FARSELLA PAOLO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Il Signor IORIANNI GABRIELE, assume la Presidenza.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa CARCIONE MARIETTA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- A seguito della Legge 16 marzo 2017, n. 30 , “ Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile” è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 , che stabilisce:
 - All'art. 1, definisce il Servizio nazionale della Protezione Civile di pubblica utilità e lo qualifica come il sistema che esercita la funzione di Protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.
 - All'art. 2 indica fra le attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
 - All'art. 3 individua , all'interno del Servizio Nazionale, le autorità di Protezione Civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando , in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile e nello specifico al comma 1 lettera c), individua i Sindaci e i Sindaci Metropolitani, quali autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
 - All'art. 6 stabilisce le funzioni delle Autorità territoriali di Protezione Civile che, con riguardo ai Sindaci, ai Sindaci metropolitani e ai Presidenti delle Regioni, riguardano la vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni. L'articolo definisce poi, le responsabilità, delle precitate autorità con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia.
 - All'art. 12 definisce funzione fondamentale dei Comuni, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza. Poi, al comma successivo definisce le modalità di svolgimento della funzione medesima;
- Preso atto in particolare del disposto dell'art. 12, c. 3 della sopracitata norma che recita:

“L’organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto dalla pianificazione di Protezione Civile di cui all’art. 18 e negli indirizzi regionali , ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, in conformità a quanto previsto dall’art. 3, comma 2, lettere b) e c)”ed inoltre “ Il Comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo i criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell’art. 15 e con gli indirizzi regionali di cui all’art. 11, comma1 lett. B); la deliberazione disciplina inoltre i meccanismi e procedure per la revisione periodica e l’aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini”.

In ambito regionale la norma di riferimento è la Legge Regionale 14/04/2003, n. 7 “Disposizioni in materia di protezione civile” ed i regolamenti regionali attuativi;

La richiamata norma definisce all’art. 13 le competenze dei comuni in materia di protezione civile e precisamente “ I comuni e le province espletano le funzioni di cui agli art. 71 e 72 della legge regionale 26/04/2000, n. 44 (Disposizioni normative per l’attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998, n. 112 “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/3/1997, n. 59”). I Comuni e le Province esercitano le attività di soccorso e assistenza attraverso :

- a) La direzione unitaria ed il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare eventi che richiedono una risposta organizzativa e gestionale comunale e provinciale compatibile con i beni e le risorse strumentali finanziarie ed umane disponibili;
- b) Il coordinamento degli interventi, in ambito comunale e provinciale e la partecipazione al concorso per eventi che, in funzione delle loro caratteristiche ed estensione, richiedono il coordinamento della provincia, della regione o del Dipartimento nazionale di Protezione civile.
- c) A livello intercomunale , tutti i comuni espletano le funzioni di cui alla l. r. 44/2000, ed esercitano le attività di soccorso e assistenza.

Considerato quanto in premessa specificato, e dei nuovi aggiornamenti normativi introdotti a livello nazionale, si è reso necessario predisporre un Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale di emergenza, e a tal fine è stato affidato specifico incarico all’ Ing. Sofia Piccione con studio in Via Avigliana n. 51 – Almese - con Determinazione Dirigenziale del Settore Polizia Locale e Protezione Civile n. 926 del 30.12.2020;

Il Piano di Protezione Civile depositato al protocollo del Comune di Almese il 30.04.2024 n. 6333/24, che con tutti gli allegati fa parte integrante della presente Deliberazione ed a seguito di approvazione , le tabelle riportanti i nominativi degli incarichi verranno compilate e ratificate con atto specifico del Sindaco .

Il Piano depositato agli atti (in formato cartaceo e digitale) risulta così composto:

- ALLEGATO 1 Tabelle
 - 1) Supporto Sindaco*
 - 2) Funzioni di supporto*
 - 3) Bersagli*
 - 4) Materiali e mezzi*
 - 5) Risorse*
 - 6) Risorse Idriche*
 - 7) Ponti, guadi e sbarre*
 - 8) Eventi*
 - 9) Edifici Strategici Rilevanti*
- ALLEGATO 2 Tavole
 - 1) Tavola 00_ Residenti*
 - 2) Tavola 01_ Inquadramento 1*
 - 3) Tavola 02_ Inquadramento 2*
 - 3) Tavola 03_ Inquadramento 3*
 - 4) Tavola 04_ Inquadramento 4*
 - 5) Tavola 05_ Bersagli*
 - 6) Tavola 06_ Risorse*
 - 7) Tavola 07 A_ Rischio 1/A Esondazione*
 - 8) Tavola 07 B_ Rischio 1/B Esondazione*
 - 9) Tavola 08_ Rischio 2 Esondazione*
 - 10) Tavola 09_ Rischio 3 Trasporti*
 - 11) Tavola 10_ Rischio 4 Frane e incendi boschivi*
- ALLEGATO 3 Materiali e mezzi Volontariato Almese
- ALLEGATO 4 Infermità e patologie
- ALLEGATO 5 Piani Emergenza Eventi Comunali
- ALLEGATO 6 Progetto GIS
- ALLEGATO 7 Fac-simile atti
- ALLEGATO 8 Piano Emergenza Diga Moncenisio
- ALLEGATO 9 Piano Regionale AIB
- ALLEGATO 10 Piano Nazionale Emergenze Radiologiche e Nucleari
- ALLEGATO 11 Piano Provinciale Emergenza Trasporto Nucleare
- Relazione Illustrativa

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione del Piano di Protezione civile aggiornato a quanto disposto dal D. Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1;

Considerato che verrà data ampia diffusione del sistema di protezione civile alla cittadinanza organizzando inoltre incontri ed esercitazioni;

Visto l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.lgs. 18.08.2000 n. 267, sulle competenze attribuite al Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e precisamente:

- Parere favorevole del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile attestante la regolarità tecnica dell'atto;

- Parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico attestante la regolarità tecnica dell'atto;

Udito l'intervento del Sindaco che introduce l'argomento;

Il Presidente alle ore 21:10 sospende il Consiglio comunale per consentire all'Ing. Sofia Piccione, professionista incaricata della redazione del Piano di Protezione Civile, l'illustrazione tecnica del documento;

Il Presidente dichiara la ripresa del Consiglio comunale alle ore 21:45;

Si apre la discussione consiliare;

Dato atto che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per tramite di opportuno mezzo di registrazione audio e audio-video, idoneamente conservata e depositata presso la Segreteria; ai sensi dell'art. 58, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatti dai Consiglieri nel corso delle discussioni sono richiamati per relationem, con riferimento al supporto informatico;

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge.

Il Presidente del Consiglio indice votazione espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

- | | |
|--------------------------|-------|
| - Consiglieri presenti | n. 13 |
| - Consiglieri astenuti | n. 0 |
| - Consiglieri favorevoli | n. 13 |
| - Consiglieri contrari | n. 0 |

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) **Di approvare**, in attuazione della vigente normativa in materia, il Piano di Protezione civile comunale e i suoi allegati, che allegati alla presente deliberazione costituiscono parte integrante sostanziale.
- 3) **Di dare atto** che il Piano di Protezione Civile di cui al punto precedente sostituisce il precedente Piano di Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12/04/2017.
- 4) **Di trasmettere** la presente deliberazione con tutti i suoi allegati, alla Regione Piemonte, Direzione A1800A, Opere pubbliche, difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica, alla Città Metropolitana ed alla Prefettura di Torino per quanto di competenza.
- 5) **Di prendere atto** dell'avvenuta acquisizione dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e precisamente:

- Parere favorevole del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- Parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico attestante la regolarità tecnica dell'atto;

6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 al fine di poter procedere con le successive fasi di approvazione e pubblicazione del suddetto Piano, con una seconda distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri favorevoli	n. 13
Consiglieri contrari	n. 0

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Presidente Del Consiglio

Firmato Digitalmente

IORIANNI GABRIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

CARCIONE MARIETTA
